

I vaccini sono in scadenza? Pfizer allunga la data di validità

In Israele, Pfizer ha accettato di **prolungare la data di scadenza di circa 60.000 dosi** dei suoi vaccini anti Covid in quanto correttamente mantenuti in condizioni di freddo estremo. È quanto riferiscono alcuni [media locali](#), secondo cui nello specifico la validità dei vaccini, che sarebbe dovuta scadere a fine luglio, è stata estesa alla fine di ottobre, con il via libera dell'azienda farmaceutica arrivato in seguito alle discussioni delle ultime settimane tra i dirigenti della stessa ed i funzionari del ministero della Salute.

La decisione di Pfizer si baserebbe su un [documento della](#) Food and Drug Administration (**FDA**), l'organo statunitense che regola i prodotti farmaceutici, nel quale viene comunicato che le **dosi possono essere utilizzate** fino a tre mesi dopo la data di scadenza **se conservate nelle giuste condizioni**. Nello specifico, a pagina 3 dello stesso, si legge che «scatole e flaconcini di vaccino Pfizer-BioNTech con data di scadenza da maggio 2021 a febbraio 2022 stampata sull'etichetta possono rimanere in uso per 3 mesi oltre la data indicata purché le condizioni di conservazione approvate, ossia tra i -90°C e -60°C, siano state mantenute».

Tuttavia, non si può non notare come **tali indicazioni non sembrano reggersi su ricerche o studi** che dimostrino effettivamente che non vi sono problemi connessi all'estensione della data di scadenza. O meglio, potrebbe anche essere che vi siano degli studi alla base di quanto stabilito, ma al momento ciò non resta che una mera ipotesi, dato che essi non sono appunto stati resi pubblici tramite la documentazione rilasciata.

Inoltre, a tal proposito bisogna anche ricordare che, **stando a quanto sostenuto** dall'Agenzia italiana del farmaco (**Aifa**), **è fondamentale rispettare la data di scadenza** dei farmaci. Infatti, in un [comunicato](#) dell'agenzia si legge che «la data di scadenza dei medicinali non è la mera conseguenza di considerazioni arbitrarie o di logiche di tipo commerciale, ma scaturisce da evidenze scientifiche, essendo il risultato di una valutazione basata sugli studi di stabilità condotti sui farmaci».

Detto ciò, quanto stabilito non fa che confermare il fatto che **Israele** sia ormai diventato un **laboratorio in tema vaccinazioni**. Dopo essere infatti divenuto il primo Paese ad aver autorizzato la somministrazione della terza dose nonostante non vi fossero [solide evidenze scientifiche](#) che la giustificassero, adesso Israele si afferma anche come la prima nazione ad estendere la data di scadenza dei vaccini.

[di Raffaele De Luca]